

*CAPIRe* è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

## Esperienze regionali

### Due clausole valutative e tre note informative per la Toscana

A luglio il Consiglio regionale della Toscana ha approvato due leggi che contengono clausole valutative. Si tratta della legge n. 38/2012, che modifica una precedente legge del 2000 dal titolo "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive" e della legge n. 41/2012, dal titolo "Disposizioni per il sostegno all'attività vivaistica e per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano".

Le clausole valutative sono scaricabili da: [www.capire.org/attivita/clausole\\_valutative](http://www.capire.org/attivita/clausole_valutative)

---

Tra agosto e settembre 2012 il Settore Analisi della Normazione che opera nel Consiglio regionale della Toscana ha pubblicato tre note informative relative a tre politiche regionali.

La prima nota descrive l'attuazione della legge regionale 16 novembre 2007, n. 59 dal titolo "Norme contro la violenza di genere". Un'indagine condotta dall'Istat nel 2007 stimava che in Toscana, nei 12 mesi precedenti, avevano subito una violenza fisica o sessuale più di 72.000 donne. Per fronteggiare il problema la Regione ha erogato dal 2008 al 2011 circa 2,6 milioni di euro per finanziare interventi diversi: da corsi di formazione indirizzati ad operatori del settore a progetti di sensibilizzazione che vedono il coinvolgimento di enti locali e aziende sanitarie. La nota illustra il lavoro dei 21 centri anti violenza operanti in Toscana: tra il 2008 e il 2010 più di 5000 accessi, in prevalenza donne italiane, tra 30 e 49 anni, conviventi con un partner. Il documento si conclude con la descrizione delle criticità emerse nell'implementazione della politica.

La seconda nota illustra il processo di estinzione delle comunità montane e la loro trasformazione in unioni dei Comuni. Il documento si basa sulla relazione predisposta dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 66 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 dal titolo "Norme sul sistema delle autonomie locali". In base alla legge, le comunità montane dovevano estinguersi entro 180 giorni dall'emanazione. Ciò è successo per 12 comunità montane sulle 13 esistenti al momento dell'entrata in vigore della norma; l'unica comunità montana rimasta è quella dell'Appennino Pistoiese. La Regione ha incaricato un commissario straordinario di completare le procedure di estinzione entro il mese di ottobre 2012. Anche grazie a questa legge, esistono adesso in Toscana 22 unioni di comuni. Esse comprendono 145 comuni (oltre la metà dei comuni toscani), per una popolazione di circa 968.000 abitanti (1/4 della popolazione regionale). Solo 7 unioni hanno però i requisiti previsti per ottenere i finanziamenti della Regione.

La terza nota riguarda il processo di costituzione delle Società della Salute (SdS), istituite con la legge n. 60/2008, di modifica della l.r. 40/2005 dal titolo "Disciplina del servizio sanitario regionale". Le SdS sono organismi del servizio sanitario regionale aventi l'assetto giuridico di consorzio pubblico, di cui fanno parte l'azienda unità sanitaria locale e i comuni ricadenti nell'ambito territoriale della stessa zona distretto. Si tratta dell'applicazione di un nuovo modello organizzativo e gestionale per i servizi territoriali socio-sanitari, che ha il fine di integrare le prestazioni offerte dalle ASL con quelle di competenza degli enti locali. Le SdS sono state costituite in 25 delle 34 zone distretto del territorio regionale; altre 3 sono in fase di costituzione. Alle SdS sono stati assegnati contributi di primo avvio costituiti da una quota fissa, uguale per tutte, ed una

quota variabile determinata dai seguenti parametri: popolazione residente, numero di comuni della zona e, dal 2009, riduzione del tasso di ospedalizzazione. Nel triennio 2008-10 sono stati erogati contributi per un importo di circa 6,3 milioni di euro, pari a poco meno dell'80% degli stanziamenti previsti in bilancio.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina: [www.capire.org/attivita/note\\_informative/](http://www.capire.org/attivita/note_informative/)

## **L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna si esprime sulle attività di semplificazione e valutazione**

A settembre, al termine della I seduta sulla semplificazione, l'appuntamento annuale introdotto con la recente legge n. 18/2011, l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato a larghissima maggioranza una risoluzione proposta da Marco Lombardi, presidente della commissione Bilancio e componente del Comitato d'indirizzo di progetto *CAPIRE*. L'atto contiene gli indirizzi alla Giunta per il rafforzamento del processo di semplificazione dell'azione amministrativa regionale e lo sviluppo di strumenti per la valutazione delle politiche pubbliche.

A questo proposito nel documento si esprime un giudizio positivo sull'istituzione e le attività del "Gruppo di lavoro misto" sulle clausole valutative, composto da funzionari di Giunta e dagli analisti che operano nell'Assemblea.

La risoluzione è disponibile nello scaffale di *CAPIRE*: [www.capire.org/capireinforma/scaffale/](http://www.capire.org/capireinforma/scaffale/)

## **Pubblicazioni**

### **L'Europa promuove l'approccio controfattuale per valutare gli effetti delle politiche pubbliche**

Nel recente numero di *Panorama InfoRegio* (n. 42), la rivista pubblicata dalla Direzione Politiche Regionali della Commissione Europea, compare un articolo dedicato all'analisi d'impatto delle politiche pubbliche. Nell'articolo si citano i risultati di alcuni studi, ispirati alla logica controfattuale e finanziati direttamente dalla Commissione. Uno di questi studi è stato condotto dall'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) di Torino per identificare gli effetti sull'occupazione e su altre dimensioni economiche rilevanti di misure di

sostegno alle imprese adottate in Italia e in Piemonte negli ultimi anni. Il rapporto conclusivo è disponibile sul sito web della DG Regio: [ec.europa.eu/regional\\_policy/index\\_it.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm)

### **I contributi pubblici dati alle imprese servono a far crescere l'economia?**

E' stato recentemente diffuso il rapporto del gruppo di lavoro guidato dal prof. Francesco Giavazzi su incarico del Consiglio dei Ministri (aprile 2012). Il lavoro aveva lo scopo di raccogliere tutta l'evidenza empirica disponibile sugli effetti delle politiche di aiuto alle imprese. I contributi dati alle aziende private servono davvero a far crescere l'economia? Gli autori concludono che c'è qualche evidenza a favore dell'efficacia dei contributi automatici, ma non di quelli a bando, dove l'amministrazione può esercitare discrezionalità. Probabilmente perché la discrezionalità apre le porte all'influenza delle lobby e alla corruzione e perché è difficile per l'ente pubblico giudicare a priori la qualità dei progetti presentati dalle imprese. Nel rapporto si ribadisce l'importanza della valutazione ex-post: "una valutazione indipendente dell'efficacia dei contributi concessi in passato dovrebbe essere l'elemento più importante nel decidere se e quali assegnarne in futuro."

## **Appuntamenti**

### **In primavera si terrà a Chicago un convegno sulla valutazione**

21-23 aprile 2013, Chicago (Illinois)

A Chicago (Illinois) dal 21 al 23 aprile 2013 si terrà il convegno dal titolo "Repositioning Culture in Evaluation and Assessment". Il convegno è organizzato dal CREA (Center for Culturally Responsive Evaluation and Assessment), una struttura di ricerca dell'Università dell'Illinois. Chi vuol presentare una relazione deve iscriversi sul sito web della conferenza ([education.illinois.edu/crea/conference](http://education.illinois.edu/crea/conference)) e inviare la proposta. Il call for papers scadrà venerdì 9 novembre. Ulteriori informazioni sono disponibili su: [www.capire.org/eventi/](http://www.capire.org/eventi/)

Per contattare lo staff del progetto:  
tel. ++39.011.533.191  
*CAPIRE* - Copyright 2012